PER LO BUNERALE

D. ANDREA DANERO MARESCIALLO DI CAMPO

ED ISPETTORE GENERALE DEEL' ARSENALE COLL DELLA REAL MARINA.

SONETT

DI SPIRIDIONE ANTONIO DANDOLO

TENENTE DEL REGGIMENTO REAL MACEDONE.

DEDICATO

. M Nebilissimo, e rispettabilissimo Corpo

DELLA REAL MARINA.



me nella Vostra, e vi ha lasciato se si persona del suo virtuoso Fratello; ed io marico, che mi lascio la sua perdita, cho per tutto il vostro Nobilissimo Corpcomponano

To he l'onore di dichidratmi colla ma nerazione.

Napoli 25. Ottóbre 1794.

Vostro Umilifs, e Devotifs.
Spiridione Antonio De



Ahi . . . Si risponde Alia celeste Spera
Voiò Danrro, e noi lasciò dolenti.

Mira qual stuoi segue d'afflitte Genti,
Che piange de' suoi di l'ultima sera.

Mi vosti, e vidi le attristate Squadre,
E a mille bocche profetir intess.

Perchè, morte crudel, ci togli il Padre!

Paffando pofcia l'onorato Busto,

Dal fospirar, dal molle ciglio appresi

L'immensa doglia che ci lascia un Giusto.

